



BILANCIO DI PREVISIONE 2022



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

Fondazione Ente Ville Vesuviane
Decreto Ministero per i Beni e le Attività Culturali 16 luglio 2009



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

Fondazione Ente Ville Vesuviane
Decreto Ministero per i Beni e le Attività Culturali 16 luglio 2009



BILANCIO DI PREVISIONE 2022

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DEL 22 DICEMBRE 2021

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale : Villa Campolieto – Corso Resina, 283 – 80056 Ercolano (Na)

Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Prefettura U.T.G. di Napoli n. 1458
C.F. 80021300639 – P. IVA 06073631217



Indice

Parte prima La Fondazione Ente Ville Vesuviane

- 1 L'identità
- 2 La missione
- 3 La Governance
- 4 La Struttura Organizzativa

Parte seconda Il Bilancio di Previsione 2022

- 1 La Relazione programmatica
- 2 Il Budget

Allegati:

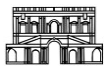
- 1 Il budget economico pluriennale.
- 2 Prospetto di riclassificazione dei costi per missioni e programmi.
- 3 Prospetto di rappresentazione della spesa complessiva 2022 secondo lo schema previsto dall'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2003.
- 4 Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.





Parte prima

La Fondazione Ente Ville Vesuviane



1 L'identità

La Fondazione Ente Ville Vesuviane si è costituita in seguito alla trasformazione del Consorzio di diritto pubblico “Ente per le Ville Vesuviane”, Ente Pubblico non economico, istituito con Legge dello Stato n. 578 del 29 luglio 1971.

L'Atto Costitutivo della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stato stipulato con atto notarile il giorno 26 ottobre 2009, Repertorio n. 7863, Raccolta n. 3878, registrato all'Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 25.11.2009 con numero 26348/1T. In data 25 gennaio 2010 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Prefettura U.T.G. di Napoli con l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche.

La Fondazione è compresa nell'elenco ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche anche nell'anno 2021, in base all'elenco redatto dall'ISTAT e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.234 del 30 settembre 2021.

Ai sensi dell'art.8 dello Statuto, il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane è composto da 5 membri, nominati con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, per la durata di 4 anni rinnovabili per una sola volta.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.12 dello Statuto, è composto da 3 membri effettivi nominati con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, per la durata di 4 anni e possono essere rinnovati per una sola volta. Il Presidente del Collegio è designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con D.M. del 24.9.2018, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha nominato il Consiglio di Gestione della Fondazione. In data 8.10.2018 il Consiglio si è ufficialmente insediato.

Con D.M. del 6.7.2018 il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha nominato il Collegio dei revisori dei conti della Fondazione per la durata di 4 anni. In data 29.10.2018 il Collegio si è insediato.



2 La missione

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non ha scopo di lucro. La Fondazione persegue la missione sociale dell'Ente per le Ville Vesuviane determinata dalla Legge n.578/1971 istitutiva dell'Ente.

In particolare, la Fondazione ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della legge n.578/1971 ed approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La Fondazione promuove studi e pubblicazioni e sostiene le attività di carattere istruttivo e educativo finalizzate alla conoscenza e fruizione delle ville vesuviane, nei campi del turismo e dello spettacolo e in ogni altro campo che sia attinente ai compiti istituzionali. Può, inoltre, svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla legge.



3 La governance

Consiglio di Gestione
(nominato con D.M. 24.09.2018)

Presidente
Prof. Gianluca Del Mastro
(nominato nel Consiglio di Gestione con verbale n.39 del 8.10.2018)

Consiglieri
Dr. Giuseppe Angelone
Dr.ssa Giuseppina Auricchio
Arch. Rosa Vitanza

Direttore Generale
(nominato con verbale del C.d.G. n. 1 del 26.6.2020)
Dott. Roberto Chianese

Collegio dei Revisori dei Conti
(nominato con D.M. del 6.7.2018)

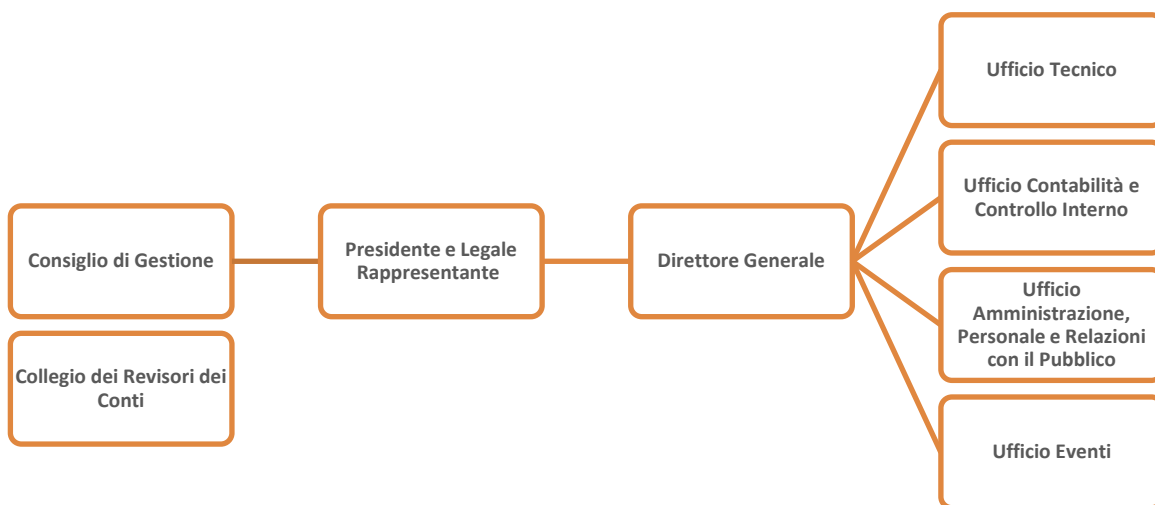
Presidente
Dr.ssa Aida Raiola

Revisori effettivi
Dr. Fabio Cecere
Dr. Pietro Paolo Mauro

Revisore supplente
Dr.ssa Rossella Merola

4 La struttura organizzativa

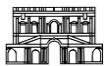
La struttura organizzativa della Fondazione prevede le seguenti funzioni:



Le responsabilità e le principali attività facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

Direzione Generale

- **Responsabilità:** cura la gestione della Fondazione. Collabora con gli organi nella elaborazione dei programmi. È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere del Consiglio di Gestione.
- **Principali attività:** implementazione e gestione della struttura organizzativa; implementazione, promozione e diffusione delle iniziative della Fondazione; gestione patrimoniale secondo gli indirizzi e le delibere del Consiglio di Gestione; predisposizione della documentazione per il corretto funzionamento degli organi di amministrazione, di cui svolge la funzione di Segretario.



Ufficio Contabilità e Controllo Interno

- Responsabilità: è responsabile della corretta tenuta contabile, secondo le norme di legge e le indicazioni degli organi della Fondazione e del controllo interno.
- Principali attività: registrazioni contabili; gestione rapporti con istituti di credito; gestione amministrativa del patrimonio; gestione rapporti amministrativi con i fornitori; fornire supporto all'organo di controllo della Fondazione.

Ufficio Personale e Relazioni con il Pubblico

- Responsabilità: è responsabile della determinazione e della liquidazione degli emolumenti del personale e degli altri organi della Fondazione, gestione amministrativa del personale ed elaborazione emolumenti.
- Principali attività: gestione amministrativa del personale, elaborazione emolumenti; tenuta libro unico del lavoro ed altri documenti obbligatori; controllo e liquidazione delle ritenute.

Ufficio Tecnico

- Responsabilità: tutela, conservazione e recupero del Patrimonio nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, procedure di gara, progettazione e direzione lavori.
- Principali attività: attività di progettazione, monitoraggio dello stato degli immobili, direzione degli interventi e direzione dei lavori che di volta in volta vengono effettuati, attività tecnico-amministrativa relativa ai lavori finanziati, rispetto delle normative interne in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, controllo sulla corretta esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che vengono effettuati.

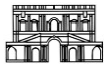
Ufficio Eventi

- Responsabilità: responsabile dell'attività di comunicazione della Fondazione con l'esterno e con i suoi organi, organizzazione eventi istituzionali, organizzazione attività accessorie, rapporti con fornitori e clienti inerenti agli



eventi e le visite guidate, gestione dell'apertura e della chiusura delle ville per le visite guidate.

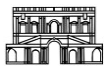
- Principali attività: gestione rapporti con la stampa; gestione e cura del sito web e dei suoi contenuti, realizzazione e diffusione della newsletter della Fondazione e in genere del materiale informativo della Fondazione (brochure, altra documentazione); organizzazione eventi istituzionali, organizzazione e gestione operativa di eventi organizzati da soggetti esterni, gestione del Museo della Villa delle Ginestre di Torre del Greco gestione del Museo Diffuso delle Ville Vesuviane, funzioni di segreteria e protocollo generale.



Parte seconda

Il Bilancio di Previsione 2022





1 La Relazione sulla gestione

Gent.mi consiglieri,

questo documento aggiorna rispetto a quanto previsto nell'elaborato 2021 nel quale si è presentato un piano strategico triennale.

Il piano di anno in anno viene adeguato al contesto sociale ed economico in cui ci troviamo ad operare ed è, pertanto, uno strumento di indirizzo aperto e flessibile.

L'impegno assunto nel bilancio 2021 per il triennio successivo è quello di conservare il Patrimonio e accrescere l'impatto socioculturale che la Fondazione ha sulla collettività.

È stata programmata un'intensa attività culturale che nel corso dell'anno 2021 ha avuto uno straordinario riscontro di pubblico e di critica.

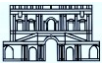
L'obiettivo del 2022 è quello di consolidare le attività realizzate nell'anno precedente, puntando all'apertura dei cantieri di restauro di Villa delle Ginestre e Villa Ruggiero e alla conferma del Festival delle Ville Vesuviane – Progetto '700; alla terza edizione del Concorso di poesia Villa delle Ginestre; al Natale in Villa e, implementando le attività scientifiche relative ai convegni, agli studi e alle presentazioni di libri grazie all'inserimento nella tabella triennale degli Istituti Culturali MIC-DGERIC 2021-2023 con un contributo annuale di €48.000.

Il piano triennale della Fondazione ha individuato un modello di *business* che intende favorire il controllo degli oneri di gestione correnti ma che al tempo stesso punta sull'innovazione tecnologica e sul potenziamento delle attività istituzionali.

Si è intervenuti sull'immagine di Villa Campolieto promuovendone il sito anche come location per produzioni cinematografiche. Nel corso dell'anno, infatti, la Villa è stata scelta da Alberto Angela e sarà mostrata all'interno del programma "Le Meraviglie" in onda su RAI1 a gennaio 2022; è stata la sede del "Premio Le Maschere del Teatro edizione 2021" trasmessa in diretta-differita su RAI 1 lo scorso 7 settembre e, grazie a una relazione con la Film Commission della Regione Campania è stata una delle location di un film che sarà distribuito da Sky nel corso del 2022 del regista Andrea Porporati.

La Villa è, inoltre, sede storica della STOA', scuola di alta formazione manageriale, una delle più prestigiose del mezzogiorno e meta di turisti.

Il Bilancio dell'esercizio 2022 prevede, per il terzo anno consecutivo, un risultato positivo di esercizio. Nell'anno 2022, la Fondazione beneficia dell'ultima annualità del contributo straordinario di €600.000 stabilito dalla L.160/2019. Grazie a questo contributo e a una oculata gestione delle risorse la Fondazione ha potuto ristabilire una buona capacità finanziaria. È impossibile però tacere che la pandemia da COVID-19 non è ancora superata, anzi, nel mese di dicembre 2021 (data di redazione di questo documento) è tornata a livelli preoccupanti. Nonostante



gli sforzi importanti delle istituzioni la pandemia è causa di evidenti danni economici in molti settori; tra i più colpiti sicuramente c'è il comparto turistico, dei beni culturali e delle attività connesse a questi luoghi. Nel 2022 la Fondazione si troverà ad affrontare alcune criticità gestionali:

- l'attività di visita alle Ville che non pare ripartire con forza nonostante alcuni segnali incoraggianti dei mesi scorsi;
- le attività legate alle concessioni di spazi per eventi e meeting in presenza hanno subito un nuovo rallentamento in concomitanza della risalita della curva epidemiologica e alcune opzioni per il fitto degli spazi da parte di aziende sono state cancellate per il 2022;
- la condizione della scuola di alta formazione STOA' che dispone di diverse aule locate in fitto a Villa Campolieto. Molte delle quali, a causa della pandemia e della conseguente didattica a distanza, non sono utilizzate;
- il dissesto finanziario dichiarato dal Comune di Ercolano che ha approvato un piano di riequilibrio che prevede, tra gli altri, la riduzione dei canoni di locazione passiva, tra i quali quello di Villa Ruggiero il cui contratto è stato rescisso a decorrere dal 1.10.2022.

Tutte queste emergenze comportano il continuo cambiamento dei piani e dei programmi della Fondazione. In tale senso, si colloca anche l'ulteriore incertezza legata alla conclusione del contributo statale. Tale questione appare cruciale e dimostra che una realtà come la Fondazione che amministra, cura e gestisce un patrimonio immobiliare di circa 60 milioni di euro (43 milioni di patrimonio privato ai quali si sommano Villa delle Ginestre e il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano) beneficiando di un contributo (€600.000) pari ad appena l'1% del Patrimonio che gestisce, riesce ad attuare politiche di sviluppo, di conservazione, di valorizzazione e addirittura a programmare nuove acquisizioni per ampliare la composizione del patrimonio delle Ville Vesuviane del secolo XVIII da proteggere e riqualificare. Appare perciò di vitale importanza per la Fondazione ottenere una contribuzione ordinaria pari almeno a €600.000 così da proseguire il virtuoso percorso intrapreso nel 2020.

Un importante elemento che potrebbe contribuire ad accelerare lo sviluppo e l'ammodernamento della Fondazione è sicuramente lo Statuto. La Fondazione Ente Ville Vesuviane per Statuto rappresenta una realtà che nel territorio vesuviano gestisce un patrimonio immobiliare di pregio storico e artistico rappresentato da Ville, parchi e giardini del diciottesimo secolo. Tale patrimonio, come ben rappresentato anche nei documenti contabili della Fondazione, necessita di costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che determinano un importante onere di parte corrente. A tal proposito si rende necessaria una revisione dello Statuto del 2009, che rappresenta una rigidità della Fondazione che non ha incentivato, negli anni passati, la partecipazione alla vita della Fondazione di nuovi soci pubblici e privati. Uno dei primi atti è stato, quindi, quello di studiare delle modifiche statutarie che consentano alla Fondazione di coinvolgere, in qualità di soci, nuovi soggetti interessati alla conservazione del patrimonio e che condividano la *mission* della stessa. Le modifiche allo Statuto, inoltre, hanno l'obiettivo di consentire alla Fondazione una maggiore flessibilità operativa, rispondendo a un'esigenza di modernizzazione organizzativa della stessa. In data 11.12.2020 la Fondazione ha inoltrato al MIC (Ministro, Gabinetto del Ministro,



Segretariato Generale) una proposta di modifica allo Statuto vigente, ratificata dal Consiglio di Gestione della Fondazione nella riunione del 29.12.2020. In data 18.11.2021 la Fondazione ha inviato, a mezzo Pec una nota per avere aggiornamenti in merito. All'attualità non è stato ancora dato riscontro a tale nota.

Inoltre, l'art. 1, commi 5 e 6 dello Statuto, prevede che, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs.419/1999, attraverso un atto concessorio biennale, possano essere delegati alla Fondazione poteri pubblici che erano propri dell'Ente per le Ville Vesuviane, secondo il dettato della legge istitutiva dell'Ente (l.578/1971). Anche su questo punto la Fondazione chiede il rinnovo di tale Concessione di poteri, anche nella forma già proposta nel 2009, poiché consentirebbe alla Fondazione di fornire un supporto operativo agli organi ministeriali preposti nei compiti di tutela, monitoraggio e informazione sul sistema monumentale delle Ville Vesuviane del secolo XVIII vincolate dallo Stato, anche nell'ottica degli interventi che potrebbero attivarsi con il cd.PNRR.

All'interno del piano triennale è stato previsto, a partire dal 2021, il rafforzamento della capacità di intervento e manutenzione della Fondazione con personale interno. Si è ritenuto, infatti, che una struttura complessa come la Fondazione, che gestisce un così cospicuo e problematico patrimonio immobiliare, non possa prescindere da personale operativo polivalente in grado di provvedere alle manutenzioni ordinarie e di intervenire tempestivamente nelle cd. piccole manutenzioni, fondamentali per la conservazione degli immobili e per ridurre i rischi di manutenzioni straordinarie.

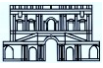
La sperimentazione attuata nel corso del 2021 ha dato risultati soddisfacenti. Attraverso il personale interno si è potuto intervenire tempestivamente sulle piccole manutenzioni e gestire in maniera più economica e flessibile le aperture al pubblico delle Ville soprattutto per quanto attiene agli spettacoli ed eventi serali. Si conferma, pertanto, la bontà di tale strategia che sarà riconfermata nel corso dell'anno 2022 e monitorata con ancora maggiore attenzione. La spesa del personale nel 2022 tra l'altro è prevista anche in leggera diminuzione per la circostanza che un altro dipendente della Fondazione dovrebbe uscire dai ruoli per aver raggiunto i requisiti pensionistici e sarà sostituito con un'unità che a parità di requisiti avrà un costo minore.

Attività Istituzionale

Le attività istituzionali della Fondazione, sono idealmente distinte nella conservazione del patrimonio e nella sua valorizzazione e promozione.

Il primo *focus* della Fondazione è relativo all'attività di conservazione e salvaguardia del patrimonio immobiliare che custodisce.

La Fondazione, già nel corso nel 2021 ha avviato le procedure di affidamento della fase progettuale del restauro e l'adeguamento funzionale di due importanti Ville Vesuviane del secolo XVIII: la Villa Ruggiero in Ercolano (di proprietà della



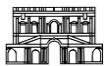
Fondazione) e la Villa delle Ginestre a Torre del Greco (di proprietà dell'Università degli Studi Federico II di Napoli e gestita dalla Fondazione in virtù di un contratto di comodato d'uso trentennale). La Fondazione, infatti, risulta beneficiaria di un finanziamento, a valere su fondi del Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 per lavori di recupero e adeguamento della Villa Ruggiero per €6.444.083,40 e di risanamento, recupero e adeguamento di Villa delle Ginestre per €2.111.312,11. In virtù di una Convenzione con Invitalia SpA le procedure saranno gestite da quest'ultima in qualità di Centrale di Committenza. Si stima che entro la fine del 2022 saranno avviati i lavori di restauro di questi importanti manufatti settecenteschi. Si è ritenuto di non dare evidenza di tali importi all'interno delle voci di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2022 al fine di non pregiudicare la capacità di lettura del bilancio anche perché, al momento, non si può ipotizzare quali saranno gli importi di spesa da attribuire all'esercizio 2022 e ai successivi, pertanto, si darà conto di tali importi in sede di consuntivo.

Per quanto riguarda, invece, la Villa Campolieto di Ercolano, a sei anni di distanza dal restauro finanziato con fondi PON, si notano alcuni interventi necessari per il ripristino di alcuni intonaci particolarmente esposti alle intemperie. La Fondazione è intervenuta anche su questo fronte per ripristinare il decoro della Villa attraverso il ricorso al cd. Bonus Facciate 90%. Altri interventi da effettuare in Villa Campolieto, riguardano i cantinati del Complesso Monumentale e le cd. cassette palmeto (edifici utilizzati fino agli '60 del Novecento come dimore monastiche per il romitaggio), per i quali la Fondazione sta cercando di reperire fondi finalizzati per l'adeguamento e il recupero funzionale, con un piano di valorizzazione e fruizione già in fase avanzata. Inoltre, sono in corso contatti per cercare di acquisire un terreno di circa 10.000 mq confinante con la Villa.

Per quanto riguarda, invece, l'attività di valorizzazione e promozione si sottolinea che le visite guidate e la fruizione pubblica delle Ville della Fondazione sono centrali nella programmazione strategica della Fondazione.

Nel 2022 si attiveranno una serie di agevolazioni per particolari categorie di utilizzatori e iniziative volte a ristabilire il senso di appartenenza e la voglia di trascorrere del tempo all'interno dei nostri spazi. La strategia di bigliettazione punterà a favorire l'integrazione con altri attrattori culturali dell'area attraverso accordi bilaterali e di partenariato più ampio. La Fondazione è già partner della *Artecard Vesuvio-Ercolano* un biglietto unico per visitare il gran Cono del vulcano, il Parco Archeologico di Ercolano, il MAV, i Musei Universitari del Dipartimento di Agraria e la Villa Campolieto, iniziativa sicuramente migliorabile ma che si inserisce in una strategia di offerta territoriale integrata.

La Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), di proprietà dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", che la Fondazione gestisce in comodato d'uso trentennale (con scadenza nel 2027) rappresenta un luogo dell'anima che unisce alla bellezza



e al pregio architettonico della Villa, la bellezza del paesaggio vesuviano e la forza evocativa della presenza del poeta Giacomo Leopardi, che ha vissuto a lungo in questa villa e nella quale ha trovato l'ispirazione per comporre due delle sue più suggestive poesie "Il tramonto della luna" e "La Ginestra".

La Villa vive oggi un rinnovato fermento culturale accompagnato da un coraggioso e illuminato slancio che nell'ultimo anno è riassunto da un programma votato ad interpretare il luogo come Casa della poesia. La Villa si è trasformata in un centro che riesce a dar vita a laboratori didattici, incontri e seminari. Iniziative che traducono la volontà di dimostrare che la Poesia può essere una lente che mette a fuoco la realtà, modificandola e orientandola positivamente. Nel 2022 sono confermati il concorso di poesia, il premio per tesi di laurea sui temi leopardiani e il Premio La Ginestra in collaborazione con il Rotary club di Torre del Greco. Inoltre, grazie a un accordo di partenariato con la pro-loco di Torre del Greco la Fondazione riesce a tenere aperta al pubblico la Villa tutti i giorni dal martedì alla domenica. Nel 2021 la Villa delle Ginestre sarà un importante centro delle attività culturali della Fondazione che trovano il proprio momento topico nelle giornate dedicate alle celebrazioni in occasione dell'anniversario della nascita di Giacomo Leopardi (29 giugno).

La Fondazione ha avviato, già a partire dal mese di settembre 2020, una politica di relazioni stabili con altri attori pubblici e privati in grado di collaborare e creare valore sul territorio. Ne sono un esempio il già menzionato accordo con la Pro-loco di Torre del Greco per l'apertura quotidiana, senza oneri per la Fondazione, di Villa delle Ginestre; una Convenzione quadro stipulata con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli che prevede, tra l'altro, la possibilità di attivare tirocini e progetti per il restauro di alcuni beni della Fondazione; la recente adesione al circuito Extra-Mann che consente una connessione della Fondazione alla rete del Museo Archeologico Nazionale di Napoli e una serie di altri attori culturali e l'accesso a un importante *network* della Campania. Altri accordi di *partnership* sono seguiti nel corso del 2021 con il Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati con il quale si sta lavorando a un programma unitario per le celebrazioni leopardiane del mese di giugno 2022, altri rapporti sono nati con il Comune di Procida, capitale italiana della cultura 2022 e con il Conservatorio Statale di musica "Nicola Sala" di Benevento e l'ITS BACT – Tecnologie Innovative Beni, Attività Culturali e Turismo.

La programmazione 2022 della Fondazione passa anche per gli eventi spettacolari in grado di richiamare pubblico fidelizzato. Questa attività, che conta ormai un'esperienza organizzativa consolidata da parte degli Uffici della Fondazione, potrebbe diventare uno degli *asset strategici* della Fondazione in grado di produrre un marchio riconosciuto e riconoscibile che lavori 365 giorni l'anno. Il luogo deputato, secondo la Fondazione, a tali attività dovrebbe essere il Parco di Villa Favorita di Ercolano. Un luogo nato nel '700 come parco di divertimento e di delizia che, in linea con la sua storia, potrebbe diventare un centro di alta sperimentazione e creazione di contenuti artistici. Un incubatore già pronto perché dotato di edifici



interni e di spazi all'aperto per gli spettacoli. La Fondazione potrebbe così tornare alle produzioni e agli spettacoli di qualità che hanno caratterizzato i primi festival delle ville vesuviane. A tale proposito si segnala che nel 2022 si cercherà di confermare la straordinaria programmazione culturale realizzata nel 2021.

Infine per quanto riguarda la concessione temporanea di spazi nelle ville gestite dalla Fondazione, come anticipato in precedenza, non appare realisticamente possibile stimare dati confortanti in termini economici per tale fonte di entrate.

L'obiettivo di medio termine della Fondazione è quello di diventare un catalizzatore culturale dell'area vesuviana e motore della conservazione e del restauro delle Ville Vesuviane del secolo XVIII.

La Fondazione deve anelare ad acquisire altre Ville Vesuviane e a restituirle al loro antico splendore attraverso piani di valorizzazione e con accordi e partnership pubblico-private. Per realizzare tali interventi sarà fondamentale il rapporto con il governo centrale (Ministero della Cultura) e con la Regione Campania.

Fondamentale per svolgere al meglio i propri compiti è la solidità economica e finanziaria della Fondazione. È sicuramente necessario, nel prossimo futuro, continuare a operare con una linea di oculata prudenza gestionale, investire in tecnologia in grado di rendere più economica e efficiente la gestione e attivarsi affinché la Fondazione, anche attraverso l'apporto di nuovi soci e con contributi stabili *in primis* da parte di MiC, possa raggiungere entrate annue stabili pari a un milione di euro così da poter svolgere una programmazione pluriennale di ampio respiro sui molteplici assi di intervento che gli scopi statutari hanno individuato per la Fondazione.



Il Bilancio di Previsione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, comprensivo della Relazione programmatica sulla gestione, è predisposto dal Direttore Generale e deliberato dal Consiglio di Gestione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della Fondazione.

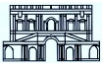
Il Bilancio ha la funzione di individuare gli oneri e i proventi presunti per l'esercizio al quale si riferisce. Obiettivo di tale documento è quello di fornire informazioni reali sulle disponibilità della Fondazione nell'esercizio 2021, in modo da costituire un valido strumento di orientamento e indirizzo della gestione, anche in applicazione dell'art.10, lett. i, l ed m, dello Statuto.

L'esercizio ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare.

Dal 2016 la Fondazione è inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) redatto annualmente dall'ISTAT e pubblicato nell'anno in corso sulla G.U. del 30 settembre 2021. Pertanto, il documento previsionale è predisposto secondo i principi del D. Lgs. 31 maggio 2011, n.91 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili" e le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica".

Il Bilancio di Previsione 2022 è composto dai seguenti documenti:

1. il budget economico annuale;
2. gli allegati al budget economico annuale e nello specifico:
 - a) la relazione programmatica (relazione sulla gestione);
 - a) il budget economico pluriennale relativo al triennio 2022, 2023 e 2024;
 - c) il prospetto di riclassificazione dei costi per missioni e programmi.
 - d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.
 - e) il prospetto di rappresentazione della spesa complessiva per missioni e programmi (allegato 2)



Si procede ora ad analizzare i principali proventi e oneri previsti nell'anno 2022.

PROVENTI

Contributi in conto esercizio (A.1c)

<i>Contributi dallo Stato</i>	650.000,00
<i>Contributi da altri enti pubblici</i>	10.000,00
Totale	660.000,00

€.600.000,00 - Contributo straordinario triennale inserito nella legge di bilancio a favore della Fondazione per il triennio 2020-2021-2022 di €.600.000,00.

€.2.000,00 - Entrate presunte derivanti dal 5x1000 sulla base dello storico realizzato nell'anno 2021 (redditi 2020).

€.48.000,00 - Contributo per inserimento nella tabella Istituti Culturali triennio 2021-2023 MiC-DGERIC

€.10.000,00 - Contributo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, grazie alla sottoscrizione, Rep.10375 in data 24.2.2014, dell'atto aggiuntivo alla Convenzione - Rep.9664 del 22.7.1997 - tra Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione), Comune di Torre del Greco (Na) ed Università degli Studi di Napoli Federico II, di concessione all'Ente in comodato gratuito di durata trentennale della Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na) che giungerà a scadenza nel 2027.

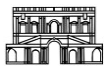
Contributi da privati (A.1d)

Contributi da BCP Torre del Greco	15.000,00
Totale	15.000,00

È indicato il contributo di €.15.000,00 concesso dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco SpA in virtù della vigente Convenzione tra la Fondazione e la Banca, per la gestione del servizio di cassa della Fondazione.

Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi (A.1f)

Biglietteria visite guidate	30.000,00
Incassi da eventi	30.000,00
Totale	60.000,00



Stima prudenziale sulla base delle entrate 2021 per le stesse attività. In particolare gli incassi da eventi e biglietteria potrebbero subire un lieve incremento se la curva epidemiologica nel corso del 2022 dovesse finalmente calare drasticamente in maniera stabile.

Contributi finalizzati per specifici progetti	
Regione Campania	100.000,00

Si iscrive il contributo finalizzato, a valere su fondi POC Campania, che presumibilmente, sulla base dello storico dell'ultimo triennio, la Regione Campania ha stanziato per le attività di valorizzazione svolte dalla Fondazione. Tale contributo viene riportato con pari valore anche tra gli oneri finalizzati (altri oneri di gestione).

Altri ricavi e proventi (A.5)

Contratto di locazione STOA' SCpA	91.000,00
Rimborsi spese STOA' SCpA	17.500,00
Contratto di locazione Comune di Ercolano (Na)	57.375,00
Totale	162.375,00

Contratto di locazione STOA' SCpA

Il contratto stipulato con STOA' S.c.p.A. prevede la locazione di alcuni locali della Villa Campolieto di Ercolano (Na) per la durata di anni 6+6, con decorrenza 1 ottobre 2013 e scadenza 30 settembre 2019. Il canone annuale di locazione è stabilito in €.91.000,00 da corrisondersi in rate mensili anticipate. Il suddetto canone è soggetto ad aggiornamento annuo secondo il disposto dell'art. 32 della L. 392/1978 e s.m.i. Il contratto prevede, inoltre, ad integrazione dei canoni, il rimborso di oneri accessori. Il contratto è rinnovato per ulteriori sei anni.

Contratto di locazione Comune di Ercolano (Na)

Per quanto riguarda i locali della Villa Ruggiero, locati all'Amministrazione Comunale di Ercolano (Na) fino al 2019 per un importo pari a €.90.000,00 annui, ridotto poi del 15% in applicazione dell'art.24 c.41 della l.89/2014. Il contratto è stato rinnovato per ulteriori sei anni. Il 30 settembre 2021 il Comune di Ercolano ha notificato alla Fondazione, a mezzo pec, la volontà di recedere dal contratto di locazione in essere. Tale contratto prevede un preavviso di 12 mesi per il recesso. Pertanto, a decorrere dal 1.10.2022 il Comune libererà i locali della Villa Ruggiero di Ercolano. Il canone di locazione è stato pertanto calcolato per 9 mensilità.



Proventi finanziari (C)	
Interessi attivi su depositi bancari	2.000,00
Totale	2.000,00

Interessi attivi su depositi bancari

Gli interessi attivi da conti correnti che maturano sulle disponibilità liquide della Fondazione, derivano dalle condizioni previste dalla Convenzione stipulata con la Banca di Credito Popolare che prevedono un tasso attivo parametrato a quello BCE maggiorato di uno spread di 0,55 p.p. a vantaggio della Fondazione.

ONERI

La compressione e la gestione delle spese rimane un obiettivo fondamentale per il benessere economico finanziario della Fondazione.

I componenti negativi del conto economico di previsione 2022, classificati secondo lo schema previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", ammontano complessivamente a €.740.900.

Di seguito si riportano nel dettaglio le spese stimate nel 2022 rispetto a quelle stimate nel 2021, nel 2020 e nel 2019:

ONERI	Previsione 2022	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
Costi per servizi	175.000,00	210.000,00	290.000,00	210.000,00
Spese per il godimento di beni di terzi	14.000,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese per il personale	370.000,00	390.000,00	290.348,00	335.000,00
Oneri diversi di gestione	2.000,00	2.600,00	11.152,00	1.900,00
Oneri per contributi finalizz. per spec. prog.	100.000,00	200.000,00	100.000,00	0,00
Oneri finanziari	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.100,00
Ammortamenti e svalutazioni	29.900,00	29.900,00	17.500,00	0,00
Accantonamenti al Fondo Rischi	0,00	0,00	0,00	0,00



Fondo manutenzioni straordinarie per	0,00	50.000,00	100.000,00	0,00
Accantonamenti in Riserve volontarie	0,00	103.000,00	151.500,00	0,00
Imposte	50.000,00	50.000,00	60.000,00	40.000,00
Totale complessivo costi	741.900,00	1.046.500,00	1.036.500,00	603.000,00

Costi per servizi (B.7)

Lo schema previsto dal citato D.M. 27.3.2013 prevede le seguenti classi di dettaglio:

	Previsione 2022	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
Erogazione di servizi istituzionali	113.000,00	143.000,00	227.000,00	167.000,00
Acquisizione di servizi	45.000,00	50.000,00	46.000,00	24.000,00
Compensi ad organi di amministrazione e controllo	17.000,00	17.000,00	17.000,00	19.000,00
Totale	175.000,00	210.000,00	290.000,00	210.000,00

Erogazione di servizi istituzionali

Gli oneri da attività tipica o istituzionale fanno riferimento alla *mission* della Fondazione. A titolo esemplificativo, a tale voce di spesa appartengono gli oneri per le manutenzioni agli immobili della Fondazione, gli oneri per utenze, materiali di consumo vari, che permettono la fruizione delle ville al pubblico e degli eventi organizzati all'interno delle stesse. La parte più importante di tali oneri sono necessari per assicurare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria agli immobili nella disponibilità della Fondazione, al fine di consentirne l'agibilità, il decoro e la fruizione gratuita e/o onerosa ai diversi utenti. Alcuni interventi sono indifferibili a meno di non compromettere la stabilità delle Ville, alcune delle quali locate e produttive di reddito per la Fondazione. Inoltre, come evidenziato in precedenza, la Fondazione prevede di attivare una serie di iniziative culturali di promozione e valorizzazione che animeranno il territorio vesuviano attraverso la bellezza dei luoghi gestiti e tutelati dalla Fondazione.

Diminuisce il ricorso alle manutenzioni ordinarie e straordinario che vengono assorbite quasi per intero dal personale operativo che si occupa delle pulizie, del verde, delle piccole manutenzioni e della guardiania diurna di Villa Campolieto. Risultano stabili gli oneri per i materiali di consumo relativi alla spesa per concimi, fertilizzanti e altri prodotti per la cura del verde e per la pulizia degli spazi.



Relativamente alla voce di acquisizione di servizi i costi sono sostanzialmente immutati rispetto all'esercizio precedente.

Erogazione di servizi istituzionali

	Previsione 2022	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
Manutenzioni ordinarie e straordinarie	50.000,00	53.000,00	140.000,00	100.000,00
Utenze	38.000,00	40.000,00	43.000,00	43.000,00
Materiali di consumo	10.000,00	10.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese per attività istituzionali di promoz, valoriz.	15.000,00	40.000,00	40.000,00	20.000,00
Totale	113.000,00	143.000,00	227.000,00	167.000,00

Acquisizione di servizi

	Previsione 2022	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
Polizze assicurative	20.000,00	15.000,00	13.000,00	11.000,00
Spese legali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	6.000,00
Altre spese per acquisizione di servizi (software, servizi fiscali, certificazioni, etc)	15.000,00	15.000,00	20.000,00	7.000,00
Compensi a collaboratori e consulenti	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Totale	45.000,00	50.000,00	46.000,00	24.000,00

Compensi ad organi di amministrazione e controllo

	Previsione 2022	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
Compensi e gettoni di presenza al Collegio dei Revisori dei conti	13.000,00	13.000,00	13.000,00	15.000,00
Rimborsi spese documentate al Collegio dei revisori dei conti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00



Rimborsi spese documentate al Consiglio di gestione	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<i>Totale</i>	17.000,00	17.000,00	17.000,00	19.000,00

Si confermano le previsioni di spesa relative ai rimborsi delle spese documentate per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Gestione della Fondazione pari a €.1.500,00 e del Collegio dei Revisori dei conti, pari a €.2.500,00. Inoltre, per quanto riguarda i compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione si evidenzia che, con nota n. 10897 del 12.5.2015 è stato deliberato l'importo da corrispondere ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, come segue: Presidente: €.5.332,80 a.l., componenti: €.4.444,00 a.l., gettone di presenza €.30,00 lordi per ciascuna giornata di seduta. A tali importi, a partire dal 1° gennaio 2011, si applica la riduzione del 10% ai sensi dell'art.6, comma 3 del decreto-legge 78/2010 convertito con modificazione dalla legge 10 luglio 2010, n.122.

Il Consiglio di Gestione ed il Presidente della Fondazione non ricevono compensi ma esclusivamente un rimborso delle spese sostenute.

Spese per il godimento di beni di terzi (B.8)

	Previsione 2022	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
Canone concessione demaniale	4.000,00	0,00	3.612,00	3.612,00
Manutenzione e utenze	10.000,00	10.000,00	11.388,00	11.388,00
<i>Totale</i>	14.000,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00

Questa voce riguarda una parte di oneri sostenuti dalla Fondazione per la gestione del Parco di Villa Favorita di Ercolano. All'interno del quale ne assicura la manutenzione degli edifici, il verde (circa 20.000 mq) e la manutenzione straordinaria. Tutto ciò nonostante la Concessione Demaniale onerosa (canone annuo di €.3.612,00) prot. 10999 rep.12 del 10.10.1997, di durata diciannovenne, sia scaduta nel mese di ottobre 2016. Nel mese di novembre 2020 l'intero compendio di Villa Favorita è stato trasferito dal Demanio al MiBACT. È previsto uno stanziamento pari a €.12,5 milioni per interventi al compendio superiore. La Fondazione, in attesa di definire il proprio ruolo nella gestione del Parco sul mare (che custodisce e gestisce di fatto dal 1984), evidenzia di aver dimostrato un altissimo grado di affidabilità nella custodia e nella valorizzazione del bene demaniale e si propone per un ruolo attivo sia nel progetto di recupero che nella gestione e valorizzazione, insieme ad altri soggetti pubblici e privati, del complesso monumentale. Inoltre, la Fondazione per l'anno 2021 ha versato al MIC-Soprintendenza Metropolitana di Napoli il canone ricognitivo di €.3.612,00 "(...) nelle more di completare l'iter di rinnovo della concessione del parco inferiore di Villa Favorita (...)". A tale proposito si evidenziano due circostanze:



1. in data 13.4.2021 la Fondazione ha chiesto il rinnovo della Concessione del Parco di Villa Favorita e contestualmente inviato anche un Piano di valorizzazione dello stesso. Da allora la FEVV ha inviato periodiche richieste di informazioni circa la conclusione dell'iter di rinnovo. L'ultima nota è stata trasmessa, a mezzo pec, in data 8.11.2021 alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Napoli e al Segretariato Generale del MIC per competenza e per conoscenza alla Segreteria del Ministro per la Cultura, al Gabinetto del Ministro e alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MIC. All'attualità non è stato dato riscontro a nessuno dei solleciti della Fondazione.
2. Inoltre, nel mese di settembre 2021 è giunta in Fondazione la nota MIC che informa la Fondazione che il compendio di Villa Favorita di Ercolano è stato inserito tra gli interventi finanziati con il PNRR per complessivi 37 milioni di euro. A tale proposito, dopo una riunione (videocall) tra i diversi attori (MIC SG Ufficio V, MiC SABAP Città Metropolitana di Napoli, Agenzia Demanio e Fondazione EVV) che aveva stabilito una *road map* e affidato alla Sabap il ruolo di coordinatore non è stato dato seguito ad altri incontri.

Spese per il personale (B.9)

	Previsione 2022	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
Salari e stipendi	285.000,00	300.000,00	222.348,00	260.000,00
Oneri sociali	67.000,00	70.000,00	55.000,00	60.000,00
Trattamento di fine rapporto	18.000,00	20.000,00	13.000,00	15.000,00
Totale	370.000,00	390.000,00	290.348,00	335.000,00

Le spese per il personale, dopo l'incremento di circa 100.000,00 del 2021 rispetto all'esercizio precedente vede una nuova diminuzione.

Il personale della Fondazione nel 2022 sarà presumibilmente composto da 10 unità a tempo pieno. La sperimentazione realizzata nell'anno 2021 si è rivelata positiva e oltre a generare un risparmio della spesa per manutenzioni e per assistenza agli eventi sia istituzionali che accessori ha sicuramente dimostrato il miglioramento dell'efficienza del servizio e una maggiore flessibilità ed economicità della Fondazione durante le aperture straordinarie e gli eventi festivi e serali.

Pertanto, si ritiene di confermare tale struttura organizzativa anche nell'anno 2022.



Oneri diversi di gestione (B.14)

	Previsione 2022	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
a) Oneri per provv.di contenim.spesa pubblica	2.000,00	2.600,00	11.152,00	1.900,00
b) Altri oneri diversi di gestione	100.000,00	200.000,00	100.000,00	0,00
Totale	102.000,00	202.600,00	111.152,00	1.900,00

Nell'esercizio 2022 oltre a €2.000,00 per norme di contenimento della spesa pubblica su cui si relazionerà in maniera puntuale in apposita sezione del bilancio consuntivo sono iscritti €100.000,00 afferenti alla spesa per eventi finanziata con il contributo finalizzato della Regione Campania. Tale contributo anche se non ufficialmente assegnato, appare probabile con ragionevole certezza sulla base di quanto stanziato nell'ultimo triennio dalla Regione Campania.

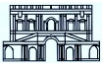
Norme di contenimento 2022

Con la legge 160/2019 (legge di bilancio di previsione dello stato 2020 e triennale 2020-2022) sono state introdotte nuove disposizioni. Tali disposizioni riguardano il riordino e la semplificazione delle norme di contenimento della spesa per consumi intermedi dei soggetti del perimetro definito nel COMMA 590 (Enti e organismi di cui all'art.1, comma 2, legge 196/2009). La nuova disciplina prende in considerazione, in particolare, i commi dal 590 al 602 della L.160/2019, che si provvede ad analizzare in maniera puntuale.

COMMA 590 ART.1 L.160/2019

Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale.

La Fondazione, anche per l'anno 2021, è inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche redatto annualmente dall'ISTAT e, pertanto, rientra tra gli enti e gli organismi pubblici soggetti a adeguarsi a tali disposizioni.



COMMA 591 ART.1 L.160/2019

A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per le quali resta fermo l'obbligo di versamento previsto dall'articolo 6, comma 21-sexies, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, come incrementato ai sensi del comma 594.

COMMA 592 (b) ART.1 L.160/2019

Ai fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento: (...)

b) Per gli enti che adottano la contabilità civilistica le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate dalle corrispondenti voci di spesa B6, B7 e B8 del conto economico del bilancio d'esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto MEF 27 marzo 2013

La Fondazione, dal 2016, è inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato.

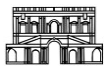
Dall'esame dei bilanci d'esercizio 2016, 2017 e 2018 della Fondazione Ente Ville Vesuviane risultano le seguenti voci di spesa

Voce di Bilancio	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
B6	0	0	0
B7	132.856,18	173.641,37	195.745,00
B8	22.866,30	18.271,85	36.671,00
TOTALE (B6+B7+B8)	155.722,48	191.913,22	232.416,00
VALORE MEDIO NEL TRIENNIO 2016-2017-2018 ---- 193.350,57			

Pertanto, alla luce di tali valori il budget rispetta tali parametri. Si evidenzia che la Fondazione sulla base delle entrate accertate a consuntivo potrà anche prevedere una maggiore spesa per tali oneri.

COMMA 596 ART.1 L.160/2019

I compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge,



statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Rispetto a tale COMMA 596 per la Fondazione, fino a nuova disposizione rimane in vigore il D.M. interministeriale del 10.3.2016 che definisce i compensi del Collegio dei revisori dei conti. Il Consiglio di gestione non percepisce compensi, né gettoni di presenza per lo svolgimento dell'incarico.

COMMA 597 ART.1 L.160/2019

La relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600. In sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 si provvederà a inserire in apposita sezione le modalità attuative dei commi da 590 a 600 già descritte nella presente relazione.

COMMA 598 ART.1 L.160/2019

Ferma restando la disciplina in materia di responsabilità amministrativa e contabile, l'inosservanza di quanto disposto dai commi 591, 593, 594 e 595 costituisce illecito disciplinare del responsabile del servizio amministrativo-finanziario. In caso di inadempienza per più di un esercizio, i compensi, le indennità ed i gettoni di presenza corrisposti agli organi di amministrazione sono ridotti, per il restante periodo del mandato, del 30 per cento rispetto all'ammontare annuo risultante alla data del 30 giugno 2019 e i risparmi sulla spesa per gli organi sono acquisiti al bilancio dell'ente. La Fondazione, attraverso il Presidente, il Direttore e gli uffici interessati, si impegna a rispettare l'osservanza dei commi 591, 593, 594 e 595 e a confrontarsi con l'organo di controllo interno, con il Ministero vigilante e gli altri organismi di vigilanza e controllo al fine di adempiere in maniera puntuale alle disposizioni di legge vigenti nel rispetto dei principi della trasparenza e della veridicità dei dati forniti.

COMMA 599 ART.1 L.160/2019

Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 è verificato e asseverato dai rispettivi organi di controllo.

La Fondazione si impegna a realizzare tutte le iniziative per agevolare il Collegio dei revisori dei conti all'adempimento di tale norma.



DISPOSIZIONI AI SENSI DEL D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010

ART.6, COMMA 3 (come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010).

Fermo restando quanto previsto dall'art.1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma.

Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché' agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio.

Rispetto a tale punto la Fondazione rileva che il Decreto Interministeriale MiBACT-MEF del 10.3.2016, ha definito il compenso spettante ai componenti del collegio dei revisori dei conti della Fondazione. Il compenso lordo spettante al Presidente è pari a 5.333,00 lordi. Mentre quello per i componenti è pari a €4.444,00 lordi.

Il gettone di presenza per ogni seduta è stabilito in €30,00.

Il Collegio dei revisori dei conti della Fondazione è composto da tre componenti effettivi più un membro supplente. I compensi sono stati erogati soltanto dopo l'autorizzazione derivante dal decreto interministeriale 16.3.2016.

A tali compensi, a decorrere dal 1.1.2011 la Fondazione ha applicato la riduzione del 10% come segue:

- €5.333,00 -10% riduzione €533,00 compenso ridotto €4.799,70;
- €4.444,00 -10% riduzione €444,00 compenso ridotto €3.999,60;
- €4.444,00 -10% riduzione €444,00 compenso ridotto €3.999,60;
- Gettone €30,00 -10% riduzione €3,00 gettone ridotto €27,00.

Provvedendo a versare al Bilancio dello Stato il risparmio del 10%.

Anche nell'esercizio 2021 si conferma la medesima riduzione, inoltre, in considerazione della maggiorazione del 10% prevista dalla L.160/2019 (ulteriori €150,20) il valore complessivo da inserire nella tabella per il contenimento della spesa è pari a €1.652,20.



DISPOSIZIONI AI SENSI DEL D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010

ART. 6 COMMA 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, la partecipazione agli organi collegiali di cui all'articolo 68, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle commissioni che svolgono funzioni giurisdizionali, agli organi previsti per legge che operano presso il Ministero per l'ambiente, alla struttura di missione di cui all'art. 163, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ed al consiglio tecnico scientifico di cui all'art. 7 del d.P.R. 30 gennaio 2008, n. 43, alla Commissione per l'esame delle istanze di indennizzi e contributi relative alle perdite subite dai cittadini italiani nei territori ceduti alla Jugoslavia, nella Zona B dell'ex territorio libero di Trieste, nelle ex Colonie ed in altri Paesi, istituita dall'articolo 2 del regolamento di cui al d.P.R. 14 maggio 2007, n. 114, al Comitato di consulenza globale e di garanzia per le privatizzazioni di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 1993 e 4 maggio 2007 nonché alla Commissione di cui all'articolo 1, comma 1, del d.P.R. 14 maggio 2007, n. 114.

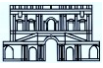
Disposizione rispettata dalla Fondazione fin dalla data di costituzione nel 2009. Il Consiglio di Gestione non ha mai percepito compensi né gettoni di presenza.

Oneri finanziari (C.17)

Gli oneri relativi alla gestione finanziaria afferiscono in generale alle varie spese bancarie. La somma prevista nel 2022, come nell'esercizio precedente, è pari a circa €.1.000,00, invariata rispetto all'esercizio precedente e appare congrua in base ai dati storici dell'ultimo triennio. Si conferma che la Fondazione non ha contratto mutui passivi, né fidi attivi o prestiti di altra natura, pertanto, gli oneri finanziari afferiscono esclusivamente a spese di conto, comprese quelle per bolli ed estratti conto.

Imposte e tasse

Per quanto riguarda le imposte e tasse, che rappresentano una voce assai onerosa per la Fondazione Ente Ville Vesuviane, pari a circa €.50.000,00 importi che prendono in considerazione IMU, TASI, TARI, IRES, IRAP visto il recente incremento di TARI e la richiesta di integrazione di IMU di alcune aree del complesso monumentale.



Conclusioni

L'esercizio 2022 della Fondazione, così come nel 2020 e nel 2021, prevede un risultato positivo.

La relazione programmatica elaborata si pone l'obiettivo di modernizzare la Fondazione e di sostenerne lo sviluppo futuro.

Nonostante la congiuntura economica metta a dura prova la programmazione culturale e renda molto incerte le previsioni economiche nel breve periodo, la Fondazione si propone di rafforzare il proprio impegno alla conservazione dei beni monumentali e alla loro valorizzazione. La ricerca di contributi sarà rafforzata e la definizione di un nuovo statuto e il rinnovo della Concessione di poteri pubblici potranno dare un ulteriore impulso per attrarre risorse.

Lo stanziamento triennale previsto dalla l.160/2019 è stato fondamentale per la Fondazione, soprattutto, in un momento eccezionale che da ormai due anni viviamo. È un contributo, di carattere straordinario, che ha permesso alla Fondazione di programmare il triennio 2020-2021-2022 con fiducia.

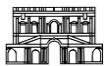
È, tuttavia, necessario fare affidamento su risorse certe che derivino dai soggetti pubblici deputati a sostenere la cultura e a difendere il patrimonio storico-artistico. In tal modo la Fondazione potrà concentrare le proprie energie sul raggiungimento dei propri scopi statutari, nella ricerca, nell'organizzazione di eventi e nella progettazione di restauri del Patrimonio storico delle Ville Vesuviane del secolo XVIII e raggiungere in maniera strutturale il pareggio di bilancio.

Si ritiene auspicabile che le entrate di parte corrente derivanti da contributi pubblici e da apporti di nuovi soci Fondatori raggiungano e si attestino stabilmente su un importo annuo di circa € 1.000.000,00.

Ritengo che la Fondazione disponga di un notevole potenziale ancora inespresso a causa della carenza di risorse ordinarie certe. A tal proposito, rimane valido l'appello, già formulato anche in passato, al Consiglio di Gestione della Fondazione e agli *stakeholders*, di attivarsi presso le sedi competenti e si ritiene fondamentale uno stabile supporto economico del settore pubblico, in particolare del Ministero della Cultura (Ministero Vigilante) e della Regione Campania, alle Istituzioni culturali - qual è la Fondazione - impegnate nella tutela, nella conservazione e nella valorizzazione di risorse che rappresentano una parte della storia e dell'identità del nostro Paese.

In questo triennio 2020, 2021 e 2022 si è dimostrato che con un contributo pari appena all'1% del patrimonio che la Fondazione conserva e valorizza (circa 60 milioni di euro) la Fondazione è in grado di generare un volume d'affari pari a circa 5 milioni di euro. E, soprattutto, ad attivare leve di carattere sociale, culturale misurabili in termini qualitativi e che hanno effetti positivi nel medio e lungo termine sui territori nei quali la Fondazione opera. Costruzione di reti tra istituti culturali, sostegno a start-up, progetti con scuole e università, costruzione di consapevolezza e di comunità.

Il Direttore Generale
Roberto Chianese



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale : Villa Campolieto – Corso Resina, 283 – 80056 Ercolano (Na)
 Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Prefettura U.T.G. di Napoli n. 1458
 C.F. 80021300639 – P. IVA 06073631217

BUDGET ECONOMICO ANNUALE
 ESERCIZIO 2022

				ANNO 2022		ANNO 2021	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A)			VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1)		ricavi e proventi per l'attività istituzionale		735.000,00		660.000,00
		a)	contributo ordinario dello Stato				
		b)	corrispettivi da contratto di servizio				
		b.1)	con lo Stato				
		b.2)	con le Regioni				
		b.3)	con altri enti pubblici				
		b.4)	con l'Unione Europea				
		c)	contributi in conto esercizio		660.000,00		610.000,00
		c.1)	contributi dallo Stato	650.000,00		600.000,00	
		c.2)	contributi da Regioni				
		c.3)	contributi da altri enti pubblici	10.000,00		10.000,00	
		d)	contributi da privati		15.000,00		15.000,00
		e)	proventi fiscali e parafiscali				
		f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		60.000,00		35.000,00
	2		variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
	3		variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
	4		incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
	5		altri ricavi e proventi		000,00		385.000,00
		a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		100.000,00		200.000,00
		b)	altri ricavi e proventi		162.375,00		185.000,00
			TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		997.375,00		1.045.000,00

				ANNO 2022		ANNO 2021	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
B)			COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6)		per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00		0,00
	7)		per servizi		175.000,00		210.000,00
	a)		erogazione di servizi istituzionali	113.000,00		143.000,00	
	b)		acquisizione di servizi	45.000,00		40.000,00	
	c)		consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0,00		10.000,00	
	d)		compensi ad organi di amministrazione e controllo	17.000,00		17.000,00	
	8)		per il godimento di beni di terzi		14.000,00		10.000,00
	9)		per il personale		370.000,00		390.000,00
	a)		salari e stipendi	288.000,00		300.000,00	
	b)		oneri sociali	67.000,00		70.000,00	
	c)		trattamento di fine rapporto	15.000,00		20.000,00	
	d)		trattamento di quiescenza e simili				
	e)		altri costi				
	10)		ammortamenti e svalutazioni		29.900,00		29.900,00
	a)		ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
	b)		ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.900,00			29.900,00
	c)		altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
	d)		svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
	11)		variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		0,00		0,00
	12)		accantonamento per rischi		0,00		0,00
	13)		altri accantonamenti		0,00		153.000,00
	14)		oneri diversi di gestione		102.000,00		202.600,00
	a)		oneri per provved. di contenimento della spesa pubblica		2.000,00		2.600,00
	b)		altri oneri diversi di gestione		100.000,00		200.000,00
			TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		690.900,00		995.500,00
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		306.475,00		49.500,00

				ANNO 2022		ANNO 2021	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
C)				PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	15)				0,00		0,00
				proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			
	16)				2.000,00		1.500,00
				altri proventi finanziari			
		a)				400,00	
				da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
		b)					
				da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
		c)					
				da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
		d)			2.000,00	1.100,00	
				proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e di quelli da controllanti			
	17)				-1.000,00		-1.000,00
		a)					
				interessi ed altri oneri finanziari			
		b)					
				interessi passivi bancari			
		c)			-1.000,00	-1.000,00	
				oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
				altri interessi e oneri finanziari			
	17)	bis			0,00		
				utili e perdite su cambi			
				Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+17bis)			
					1.000,00		500,00

D)			RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	18)		Rivalutazioni				
		a)	di partecipazioni				
		b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
		c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	19)		Svalutazioni				
		a)	di partecipazioni				
		b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
		c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
			Totale delle rettifiche di valore (18-19)				
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		307.475,00		50.000,00
			Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		50.000,00		50.000,00
			AVANZO (DISAVANZO) PRESUNTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		257.475,00		0,00

Budget Economico Triennale 2022- 2023 – 2024

Il Budget triennale della Fondazione rappresenta l'andamento stimato degli oneri e dei proventi che la Fondazione si prefigge di realizzare nel triennio prossimo venturo.

L'esercizio 2022 riporta, naturalmente, i valori preventivati nel documento principale 2022.

Gli anni 2023 e 2024 stimano i proventi e i ricavi per il biennio successivo al 2022.

Relativamente a tali esercizi si è inserito tra i proventi un importo pari a €300.000,00 pari alla metà del contributo annuale straordinario assicurato dallo Stato alla Fondazione per il triennio 2020, 2021, 2022. Appare chiaro che la Fondazione per quanto possa generare proventi abbia bisogno di un minimo contributo ordinario. Tale contributo potrebbe essere generato dall'ingresso di nuovi soci fondatori (MiC e Regione Campania *in primis*) che potrebbero garantire agevolmente un apporto pari ad almeno €400.000 che si stima possa essere sufficiente ad assicurare stabilmente, insieme con le attività legate alla gestione istituzionale, patrimoniale e cd. accessoria della Fondazione, il pareggio di bilancio.

Gli oneri sono stati anch'essi stimati secondo i dati storici e previsionali del 2022.

Le spese sono continuamente monitorate e gestite secondo prudenza gestionale.

Fondazione Ente Ville Vesuviane
Budget economico del triennio 2022 - 2023 -2024

			ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
			PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A)		VALORE DELLA PRODUZIONE						
1)		ricavi e proventi per l'attività istituzionale		€ 735.000,00		€ 470.000,00		€ 500.000,00
	a)	contributo ordinario dello Stato				€ 300.000,00		€ 300.000,00
	b)	corrispettivi da contratto di servizio						
	b.1)	con lo Stato						
	b.2)	con le Regioni						
	b.3)	con altri enti pubblici						
	b.4)	con l'Unione Europea						
	c)	contributi in conto esercizio		€ 660.000,00		€ 10.000,00		€ 60.000,00
	c.1)	contributi dallo Stato	€ 650.000,00			€ 50.000,00	€ 50.000,00	
	c.2)	contributi da Regioni						
	c.3)	contributi da altri enti pubblici	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
	d)	contributi da privati		€ 15.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00
	e)	proventi fiscali e parafiscali						
	f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		€ 60.000,00		€ 90.000,00		€ 120.000,00
2		variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		€ -		€ -		€ -
3		variazione dei lavori in corso su ordinazione		€ -		€ -		€ -
4		incremento di immobili per lavori interni		€ -		€ -		€ -
5		altri ricavi e proventi		€ 262.375,00		€ 160.000,00		€ 160.000,00
	a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		€ 100.000,00				
	b)	altri ricavi e proventi		€ 162.375,00		€ 160.000,00		€ 160.000,00
		TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 997.375,00	€ -	€ 630.000,00	€ -	€ 660.000,00

Fondazione Ente Ville Vesuviane
Budget economico del triennio 2022 - 2023 -2024

			ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
			PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
B)		COSTI DELLA PRODUZIONE						
6)		per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		€ -				
7)		per servizi		€ 175.000,00		€ 167.000,00		€ 202.000,00
	a)	erogazione di servizi istituzionali	€ 113.000,00		€ 110.000,00		€ 140.000,00	
	b)	acquisizione di servizi	€ 45.000,00		€ 40.000,00		€ 45.000,00	
	c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	€ -					
	d)	compensi ad organi di amministrazione e controllo	€ 17.000,00		€ 17.000,00		€ 17.000,00	
8)		per il godimento di beni di terzi		€ 14.000,00		€ 10.000,00		€ -
9)		per il personale		€ 370.000,00		€ 370.000,00		€ 373.000,00
	a)	salari e stipendi	€ 288.000,00		€ 288.000,00		€ 290.000,00	
	b)	oneri sociali	€ 67.000,00		€ 67.000,00		€ 67.000,00	
	c)	trattamento di fine rapporto	€ 15.000,00		€ 15.000,00		€ 16.000,00	
	d)	trattamento di quiescenza e simili						
	e)	altri costi						
10)		ammortamenti e svalutazioni		€ 29.900,00		€ 29.900,00		€ 29.900,00
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 29.900,00		€ 29.900,00		€ 29.900,00	
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
	d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide						
11)		variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		€ -		€ -		€ -
12)		accantonamento per rischi		€ -		€ -		€ -
13)		altri accantonamenti		€ -		€ -		€ -
14)		oneri diversi di gestione		€ 102.000,00		€ 2.600,00		€ 3.000,00
	a)	oneri per provved. di contenimento della spesa pubblica	€ 2.000,00		€ 2.600,00		€ 3.000,00	
	b)	altri oneri diversi di gestione	€ 100.000,00					
		TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		€ 690.900,00		€ 579.500,00		€ 607.900,00
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		€ 306.475,00		€ 50.500,00		€ 52.100,00

Fondazione Ente Ville Vesuviane
Budget economico del triennio 2022 - 2023 -2024

				ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
C)			PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
	15)		proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
	16)		altri proventi finanziari		€ 2.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00
	a)		da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		€ -		€ -		€ -
	b)		da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
	c)		da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
	d)		proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e di quelli da controllanti		€ 2.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00
	17)		interessi ed altri oneri finanziari		-€ 1.000,00		-€ 1.000,00		-€ 1.000,00
	a)		interessi passivi bancari						
	b)		oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
	c)		altri interessi e oneri finanziari		-€ 1.000,00		-€ 1.000,00		-€ 1.000,00
	17) bis		utili e perdite su cambi		0		0		0
			Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+17bis)		€ 1.000,00		€ -		€ -

Fondazione Ente Ville Vesuviane
Budget economico del triennio 2022 - 2023 -2024

				ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
D)		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
18		rivalutazioni			0		0		0
	a)	di partecipazioni							
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni							
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni							
19		svalutazioni			0		0		0
	a)	di partecipazioni							
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni							
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni							
		Totale delle rettifiche di valore (18-19)			0		0		0
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			€ 307.475,00	€ -	€ 50.500,00	€ -	€ 52.100,00
		Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00
		AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			€ 257.475,00		€ 500,00		€ 2.100,00

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio
per il triennio 2022 - 2023 - 2024**Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**

Come indicato dall'articolo 29 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013:

Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.

Articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 - Principi generali

1. Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato 'Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, di seguito denominato 'Piano', al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.
2. Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.
3. Il Piano è coerente con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e, per le amministrazioni centrali dello Stato, corrisponde alle note integrative disciplinate dall'articolo 21, comma 11, lettera a), e dall'articolo 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.
4. Al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ed unità locale deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Allegato al Budget economico è il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", redatto sulla base dei principi di cui agli articoli 19 e 22 del D.Lgs. "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili".

Il Piano rappresenta in termini di sintesi il programma di spesa ed espone le informazioni relative ai principali obiettivi da realizzare con gli indicatori individuati e atti a misurare gli obiettivi stessi.

Stante la natura e le caratteristiche della missione istituzionale e delle attività svolte dalla Fondazione, sono stati individuati quali indicatori di riferimento il numero delle presenze ed il tasso di occupazione medio (rapporto tra capienza complessiva e numero di presenze) per quanto riguarda l'attività di valorizzazione e promozione).

Inoltre, tra gli obiettivi della Fondazione c'è quello del restauro e della conservazione del patrimonio nella propria disponibilità. A tale proposito viene preso in esame il programma di conservazione del patrimonio gestito dalla Fondazione con l'obiettivo di mantenere in buono stato il patrimonio stesso. L'indicatore di riferimento di tale obiettivo è rappresentato dalla qualità di conservazione dei singoli beni immobili gestiti dalla Fondazione.

La Fondazione intende destinare complessivamente per la realizzazione dei propri programmi circa il 40% ed il 60% delle risorse a disposizione relative alla missione 021 programma 012.

MISSIONE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI
PROGRAMMA n.1	Programma degli eventi 2022-2023-2024 della Fondazione Ente Ville Vesuviane
Centro di Responsabilità	Fondazione Ente Ville Vesuviane
Obiettivo	Realizzazione di eventi culturali in grado di promuovere le ville vesuviane del secolo XVIII, con particolare attenzione a quelle gestite direttamente dalla Fondazione
Descrizione	<p><u>Museo Diffuso</u>: Visite guidate per scolaresche, gruppi e singoli visitatori alle strutture gestite dalla Fondazione, attivazione di laboratori didattici per scolaresche e gruppi;</p> <p><u>Eventi culturali e scientifici</u>: programma di visite guidate e musica presentazioni di libri e convegni nei luoghi più significativi legati alle Ville Vesuviane;</p> <p><u>Celebrazioni leopardiane in Villa delle Ginestre</u>: letture, poesie, musica, visite guidate in occasione dell'anniversario della nascita di Giacomo Leopardi</p> <p><u>Mostre</u></p> <p><u>Festival Ville Vesuviane</u> :Musica dal vivo nei luoghi gestiti dalla Fondazione</p>

	2022	2023	2024
Risorse per la realizzazione dell'obiettivo	200.000,00	300.000,00	400.000,00

		Indicatori			
		2022	2023	2024	Risult.2019 (pre-covid)
Descrizione	Num.pres.totali	15000	18000	22000	19.000
Tipologia	Indicat.di real.fisica				
unità di misura	Valore numerico				
metodo di calcolo	Conteggio				
fonte del dato	Siae + sistema informativo interno				
Descrizione	Tasso di occup.medio	78%	83.7%	86.5%	85%
Tipologia	Indicatore di risultato				
Unità di misura	Valore percentuale				
Metodo di calcolo	Rapporto tra visitatori e capienza media delle location per evento				

MISSIONE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI
PROGRAMMA n.2	Programma di conservazione e tutela del patrimonio immobiliare gestito dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane
Centro di Responsabilità	Fondazione Ente Ville Vesuviane

Obiettivo	Conservazione restauro, conservazione e monitoraggio dello stato degli immobili gestiti dalla Fondazione
Descrizione	<u>Interventi di restauro finanziati; manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili con relativi parchi e giardini nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, attraverso un continuo monitoraggio dei luoghi</u>

	2022	2023	2024
Risorse per la realizzazione dell'obiettivo	200.000,00	300.000,00	400.000,00

		Indicatori			
		2022	2023	2024	Risult.2020
Descrizione	Villa Campolieto Ercolano (Na)	5	5	5	5
	Villa Ruggiero Ercolano (Na)	4	4	5	3
	Parco sul Mare di Villa Favorita Ercolano (Na)	4	Nd (*)	Nd (*)	4
	Villa delle Ginestre Torre del Greco (Na)	4	4	5	4
Tipologia	Indicat.di stato				
unità di misura	Valore numerico				
metodo di calcolo	Scala realizzata attraverso la media dei diversi parametri che attestano lo stato di manutenzione e conservazione dei luoghi				
fonte del dato	Ufficio Tecnico Fondazione EVV				

legenda:

valore indicatori: scala da 1 a 5 dove il valore massimo 5 rappresenta uno stato di conservazione ottimo ed il valore minimo 1 rappresenta uno stato di conservazione non sufficiente.

*nd: il dato relativo al Parco sul mare della Villa Favorita è presente fino al 2021 poiché, come riferito anche nella relazione al bilancio di previsione 2022 nel mese di ottobre 2016 è scaduta la concessione demaniale del Parco. La Fondazione fino al 31 dicembre 2021 continua a detenere il Parco in custodia e ha inviato agli organi Ministeriali competenti in materia la richiesta di rinnovo della Concessione del Parco e apposito Piano di Valorizzazione.

Livello	Descrizione codice economico	Missione 21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Missione 033 - Fondi da ripartire	Missione 060 - Debiti da finanziamento dell'amministrazione	Missione 099 - Servizi c/terzi e partite di giro	Totale spese	
		Programma 012 - Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	Programma 002 - Indirizzo politico	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma 001 - Fondi da assegnare	Programma 001 - Rimborso prestiti		Programma 001 - Partite di giro e servizi c/terzi
		Gruppo 8.2 - Attività culturali	Gruppo 8.2 - Attività culturali	Gruppo 8.2 - Attività culturali	Gruppo 8.2 - Attività culturali	Gruppo 8.2 - Attività culturali		Gruppo 8.2 - Attività culturali
I	Spese correnti	511.000,00	61.552,00	25.000,00			707.552,00	
II	Redditi da lavoro dipendente	279.000,00	60.052,00				339.052,00	
III	Retribuzioni lorde	231.000,00	48.052,00				279.052,00	
III	Contributi sociali a carico dell'ente	48.000,00	12.000,00				60.000,00	
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	50.000,00					50.000,00	
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	50.000,00					50.000,00	
II	Acquisto di beni e servizi	272.000,00	1.500,00	25.000,00			298.500,00	
III	Acquisto di beni sanitari							
III	Acquisto di servizi non sanitari							
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	272.000,00	1.500,00	25.000,00			298.500,00	
II	Trasferimenti correnti							
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche							
III	Trasferimenti correnti a Famiglie							
III	Trasferimenti correnti a Imprese							
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private							
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo							
II	Interessi passivi							
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine							
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine							
III	Interessi su finanziamenti a breve termine							
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine							
III	Altri interessi passivi							
II	Altre spese per redditi da capitale							
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita							
III	Dritti reali di godimento e servizi onerosi							
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.							
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate							
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)							
III	Rimborsi di imposte in uscita							
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea							
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso							
II	Altre spese correnti	20.000,00					20.000,00	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti							
III	Versamenti IVA e debito							
III	Premi di assicurazione	20.000,00					20.000,00	
III	Spese dovute a sanzioni							
I	Spese in conto capitale							
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente							
III	Tributi su lasciti e donazioni							
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente							
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni							
III	Beni materiali							
III	Terreni e beni materiali non prodotti							
III	Beni immateriali							
III	Beni materiali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario							
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquistati mediante operazioni di leasing finanziario							
III	Beni immateriali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario							
II	Contributi agli investimenti							
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche							
III	Contributi agli investimenti a Famiglie							
III	Contributi agli investimenti a Imprese							
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private							
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo							
II	Trasferimenti in conto capitale							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private							
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
II	Altre spese in conto capitale							
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale							
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.							
I	Spese per incremento attività finanziarie							
II	Acquisizione di attività finanziarie							
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale							
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento							
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine							
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine							

II	Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche							-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie							-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese							-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private							-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo							-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche							-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie							-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese							-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private							-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo							-
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche							-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie							-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese							-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private							-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo							-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche							-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie							-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese							-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private							-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo							-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche							-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie							-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese							-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private							-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo							-
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche							-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie							-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese							-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private							-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo							-
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)							-
III	Versamenti a depositi bancari							-
I	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine							-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine							-
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine							-
III	Chiusura anticipazioni							-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine							-
III	Rimborso prestiti da attuazione Contributi Pluriennali							-
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione							-
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario							-
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione							-
III	Rimborso Prestiti-Derivati							-
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
I	Uscite per conto terzi a partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti di ritenute					205.000,00	205.000,00	205.000,00
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente					60.000,00	60.000,00	60.000,00
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo					140.000,00	140.000,00	140.000,00
III	Altre uscite per partite di giro					5.000,00	5.000,00	5.000,00
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi							-
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche							-
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori							-
III	Deposito di/prezzo terzi							-
III	Altre uscite per conto terzi							-
	TOTALE GENERALE USCITE	621.000,00	61.552,00	25.000,00	-	-	205.000,00	912.552,00